

## La Scuola Pirelli diventa digitale con il contributo della Fondazione Cariplo



Sabato 2 dicembre 2017 alla Scuola Primaria G.B. Pirelli di via Bussero si è tenuta una mattinata dedicata alle nuove tecnologie, nell'ambito del progetto "Pensiero computazionale e coscienza tecnologica" realizzato dalla Associazione Amici della G.B. Pirelli, con il contributo della Fondazione Cariplo. I bambini hanno partecipato al "Gioco della rete" realizzato con la collaborazione dei bambini iscritti al primo "modulo internet". I genitori invece, durante la stessa mattinata, sono stati invitati ad incontri

di approfondimento sui rischi delle nuove tecnologie. Gli argomenti trattati hanno riguardato l'uso, il rischio e le opportunità delle nuove tecnologie; le nuove norme sul Cyberbullismo e si è discusso anche su come capire se un'informazione trovata in rete è attendibile o no. I genitori hanno avuto l'opportunità di partecipare a questi incontri che sono stati tenuti da professionisti e da esperti in materia.

Il primo modulo in cui vengono coinvolti i bambini della scuola, riguarda "Il gioco digitale": si conta con il codice binario, si gioca con i circuiti (illuminando le magliette), si creano insetti robot e macchine per disegnare, si studiano le parti di un computer (anche smontando un vecchio pc), si lavora con il sistema Micro:bit progettato dalla Bbc e si comincia a programmare.

Il secondo modulo riguarda "Il gioco della rete": ha l'obiettivo di spiegare in modo divertente la struttura e il funzionamento di Internet. Nella maggior parte dei casi, infatti, i bambini non hanno alcuna conoscenza delle basi tecniche di Internet che confondono con il web, l'insieme dei servizi e dei contenuti disponibili online. Utilizzando un semplice gomitolo di lana, è possibile costruire in classe un modello di Rete, in cui i fili rappresentano le connessioni e i bambini i computer collegati. Scopo del gioco è anche far capire come viaggiano online le informazioni e come devono essere formattate: il filo diventa quindi il veicolo su cui viaggia un messaggio, trasmesso da un mittente a un destinatario. Il gioco è un esempio di apprendimento collaborativo, al quale partecipano tutti i bambini della classe coinvolti in ruoli diversi, molto efficace per stimolare la riflessione e la condivisione delle conoscenze e competenze acquisite.

Il terzo modulo si occupa di "Robotica": si osservano i robot, ci si immedesima, si programmano e si inventa una storia. I moduli sono partiti a fine gennaio con corsi per i bambini di terza, quarta, quinta e prima media.

• Una significativa mostra per la Giornata della Memoria L'Istituto Comprensivo "Pertini" di Milano da molti anni, grazie alla

collaborazione del Centro Filippo Buonarroti con Anpi Pratocentenario e Amnesty International-Edu, realizza all'interno delle classi una serie di ricche iniziative, finalizzate a rendere i propri alunni via via sempre più consapevoli che la trasmissione e la conoscenza degli eventi storici sono principi indispensabili per "non dimenticare".

L'Istituto intende far passare il messaggio secondo cui è fondamentale ricordare il passato, poiché la memoria è l'identità di un popolo e ciò che raccontiamo del passato deve orientare il nostro agire nel presente. La memoria è un filo che unisce le generazioni.

Ogni anno la Scuola Primaria "Pirelli" organizza una mostra in occasione della Giornata della Memoria e quest'anno ha deciso di dedicarla a Liliana Segre, sopravvissuta all'Olocausto e nominata Senatrice a Vita, il 19 gennaio scorso, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dopo la lettura del libro "Fin quando la mia stella brillerà", gli alunni hanno creato delle installazioni sui diritti negati ai bambini durante il periodo delle leggi razziali in Italia. Liliana era una bambina come loro quando le è stato detto che non poteva più andare a scuola e quando è stata deportata.

Orhan Pamuk ha scritto: "Quando il giardino della memoria inizia a inaridire, si accudiscono le ultime piante e le ultime rose rimaste con un affetto ancora maggiore".

Liliana per noi è come una rosa. Questo lavoro vuole onorare tutte le persone che come lei hanno subito uno tra i più terribili crimini della storia. "Ricordo, ricordo per non dimenticare". La Memoria non è chiusa nei libri ma si nutre di insegnamenti, riflessioni, letture, immagini, laboratori, gesti... Una memoria che unisce il presente e il passato, una memoria che insegna che "Se adesso so non dimentico". Proprio per questo anche quest'anno i bambini della Pirelli si sono recati per la Commemorazione, presso il Monumento del Deportato del Parco Nord. L'iniziativa è stata patrocinata dal Consiglio di Municipio 9. (maestra Carmelita Lofaro)

## La "Maria Immacolata" e la festa di Don Bosco

Beatrice Corà

La scuola "Maria Immacolata" di v.le Suzzani 64 è nata come scuola materna nel 1954. Solo nel 1978 è stata aperta anche la scuola elementare con la presenza delle Suore Salesiane fino al 2006. Da quell'anno, la gestione è nelle mani della Parrocchia San Dionigi di Pratocentenario e il legale rappresentante è Don Maurizio Bertolotti, parroco della chiesa vicina alla scuola. La presenza, per tanti anni, delle Suore Salesiane - che seguono il metodo del fondatore della congregazione dei Salesiani, Don Bosco, nato a Castelnuovo (AT) il 16.8.1815 - ha dato particolare attenzione al programma di vita semplice ma denso di stimoli e ispirato al sistema preventivo caratterizzato da "ragione, religione, amore-



volezza" ben descritto nel libro di Don Bosco del 1877. Grande attenzione viene data a tutti i bambini e in particolare alle situazioni più faticose e fragili sia dal profilo didattico che personale (come Lui faceva nell'Oratorio di Valdocco). Viene data la possibilità al bambino di esprimersi al meglio, con percorsi di apprendimento individuale e/o personale per favorire l'accoglienza in un ambiente sereno e di supporto. Il 31 gennaio, a 130 anni dalla morte del Santo canonizzato nel 1934, si è festeggiato, come ogni anno, S. Giovanni Bosco, il religioso che ha voluto bene ai ragazzi e per loro ha speso la propria vita, dichiarato da Giovanni Paolo II "Padre e Maestro della gioventù".

Z

**Per la vostra pubblicità  
su questo giornale  
telefonate a Flaviano Sandonà  
Tel/Fax/Segr. 02/39662281  
Cell. 335.1348840**

Z

**ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE  
4 MARZO 2018**

Committeente responsabile: Vito Curci

**PIETRO  
BUSSOLATI**

Mi chiamo **Pietro BUSSOLATI** e sono nato a Milano 35 anni fa. Laurea in Economia e master in Gestione dei Servizi Pubblici Locali alla Bocconi, dal 2013 sono **segretario metropolitano del Partito Democratico di Milano**.

Mi sono impegnato per coniugare sperimentazione e tradizione, innovazione e inclusione nel **Modello Milano**. Dal volontariato intergenerazionale delle **magliette gialle** di Bella Ciao Milano, fino alle elezioni Primarie e amministrative che hanno portato a vincere il **sindaco Beppe Sala**.

**Adesso** è il momento di **valorizzare le energie con cui i lombardi affrontano sfide e quotidianità**, per restituire dignità a chi per anni ha subito un'amministrazione che ne ha frustrato competenze e potenzialità.

**Adesso** è il momento di **alzare lo sguardo e ridurre lo scarto che ci separa dalle grandi regioni europee**. Raggiungiamo nuovi obiettivi per chi vive la Lombardia, per chi ci è nato o l'ha scelta per studiare o lavorare.

**Adesso** la Lombardia deve **fare meglio, coniugando sviluppo e inclusione sociale**, sprigionando le sue straordinarie energie per ottenere il ruolo che merita.

Al fianco di **GIORGIO GORI**, persona di grande competenza e affidabilità, per vincere insieme questa grande sfida!

Pietro Bussolati

Approfondisci il mio programma su [www.pietrobussolati.it](http://www.pietrobussolati.it)

[pietro.bussolati@gmail.com](mailto:pietro.bussolati@gmail.com)
f Pietro Bussolati
@pietrobussolati
334.7841477

**ADDESSO LA LOMBARDIA**

**ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA - 4 MARZO 2018**

scrivi BUSSOLATI sulla SCHEDA VERDE

**BUSSOLATI**

Mi puoi votare a Milano, in tutta la città e la provincia

Preferenza femminile

**SI VOTA DALLE ORE 7 ALLE 23**